



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OGGETTO: Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/20016 e ss.mm.ii., Ditta proponente Tobaldini S.p.A. Progetto di potenziamento impiantistico con aumento capacità produttiva in Comune di Altavilla Vicentina, via Olmo S.R. 11, n. 64. Verifica di adeguatezza e completezza della documentazione presentata. **Osservazioni.**

c.a. Provincia di Vicenza
Servizio Rifiuti, VIA e VAS
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net
giada.via@provincia.vicenza.it

Si fa riferimento alla nota prot. GE 2022/0029225 trasmessa da codesto Ente in data 14.07.2022 e relativa all'avvio del procedimento in oggetto.

In merito all'adeguatezza e alla completezza degli elaborati progettuali e della documentazione fornita a corredo dell'istanza in argomento, si inoltrano le seguenti osservazioni.

- Si rileva innanzitutto che al capitolo 3. *Piani di settore* del *Quadro Programmatico* facente parte del SIA non è riportato, tra i piani vigenti e attinenti con il progetto, il Piano di gestione delle acque del distretto Alpi Orientali redatto ai sensi della Direttiva 2000/60/CE. Tale Piano rappresenta, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., piano stralcio del Piano di bacino distrettuale e strumento di riferimento in materia di governo della risorsa idrica a scala di distretto idrografico. A tal proposito, si segnala che il secondo aggiornamento del Piano, adottato a dicembre 2021, è disponibile on-line sul sito istituzionale della scrivente Autorità.
- In relazione al paragrafo 2.3.7.4 *Qualità acque superficiali* del *Quadro Ambientale* e con specifico riferimento all'esame dei dati di monitoraggio sui corpi idrici dell'area interessata dall'impianto, nel confermare che la Roggia Poletto non è individuata come corpo idrico ai sensi della Direttiva Quadro Acque e non è quindi soggetta al pertinente monitoraggio attuato da ARPAV, si ravvisa l'opportunità di focalizzare l'analisi dei dati analitici e dei giudizi di qualità, anziché sullo Scolo Riello, sul Torrente Retrone, in quanto corpo idrico direttamente interessato dal contributo quali-quantitativo della Roggia Poletto. Si conviene, infatti, che la prima stazione ARPAV sul Torrente Retrone a valle dello scarico (n.98), rendendo conto degli impatti cumulativi derivanti dalla confluenza di più corsi d'acqua, non sia idonea a caratterizzare in modo appropriato ed esclusivo il contributo dello scarico dell'impianto in questione; tuttavia tale stazione costituisce di fatto il punto di riferimento per la classificazione della qualità del Torrente Retrone e in quanto tale anche il punto ove valutare gli impatti delle opere antropiche rispetto agli obiettivi di tutela del corpo idrico. Si ritiene quindi opportuno che l'analisi della qualità della acque sia incentrata sul Torrente Retrone - ancorché molto a valle della confluenza della Roggia Poletto - anziché sui corsi d'acqua affluenti. Inoltre andrebbe osservata, più in generale, la qualità di tutte le metriche oggetto di monitoraggio e classificazione oltre al LIMeco e il giudizio di qualità complessivo del corpo idrico che ne deriva. A tal proposito, si rende noto che il sopra citato Piano di gestione delle acque, elaborato sulla base dei dati ARPAV, riporta per il Torrente Retrone (da affluenza del torrente Valdiezza - inizio perennità a confluenza nel fiume Bacchiglione, codice ITARW03BB06800010VN) un potenziale ecologico scarso (con obiettivo di miglioramento a sufficiente entro il 2027) uno stato chimico buono. Le problematiche che insistono sul corpo idrico derivano da una molteplicità di pressioni legate allo sviluppo urbano (depurazione di acque reflue urbane, dilavamento urbano), all'attività agro-

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

zootecnica, ai trasporti, alla pesante alterazione fisica del corso d'acqua e alla prossimità di siti contaminati.

- Analogamente, nella trattazione delle acque sotterranee (paragrafo 2.3.7.2 *Idrogeologia*), si suggerisce di inserire la denominazione e codifica del corpo idrico sotterraneo individuato in corrispondenza dell'area di intervento, ovvero il corpo idrico Alpone-Chiampo-Agno (codice ITAGW00002900VN). Per tale corpo idrico è attualmente individuato uno stato quantitativo buono e uno stato chimico non buono. Quest'ultimo è dovuto, in particolare, alla presenza di superamenti dei limiti normativi per composti della categoria dei PFAS e cromo esavalente.

Ringraziando per la collaborazione, l'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PIANIFICAZIONE E TUTELA
DELLA RISORSA IDRICA
Ing. Andrea Braidot



Responsabile del Procedimento: Andrea Braidot andrea.braidot@distrettoalpiorientali.it
Responsabile dell'Istruttoria: Sara Pasini sara.pasini@distrettoalpiorientali.it

www.alpiorientali.it
segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it
Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604